

nel regno, e mancò a' vivi il 12 settembre 1160 (V. *Foulques re di Gerusalemme*).

G O F F R E D O V.

1120. GOFFREDO detto il BELLO, e più comunemente PIANTAGINESTRA, perchè era solito a porre una ginestra sul suo berretto, nato il 24 agosto 1113 (*Chr. S. Albini*) divenne conte d'Anjou e di Maine mercè la cessione che gli fece suo padre Foulques de' propri stati innanzi di partire per Terra Santa. A quell'epoca egli avea già presa in moglie Matilde, vedova dell'imperatore Enrico V e figlia di Enrico I re d'Inghilterra, cui Foulques gli avea fatta sposare, presente questo monarca, nel dì della Pentecoste il 22 maggio 1127, e non già nel 1129 come fu detto più sopra. Le prove di quest'epoca si possono scorgere alla pagina XII della prefazione del volume XIII della raccolta degli storici di Francia. Noi qui non impiegheremo che la seguente, la quale è tratta della sottoscrizione del re Enrico I, sottoposta ad un atto di convenzione stipulato nel 1127 fra il vescovo di Seez e l'abazia di Marmoutier: *Signum*, è ivi detto, *Henrici regis Angliae, quando dedit filiam suam Gaufrido comiti Andegavensi juniore*: ciò che in pari tempo comprova, che fino dal 1127 Goffredo era associato nella contea a suo padre (*Bry, Hist. des comtes d'Alençon et du Perche*, pag. 106). Matilde, suo malgrado, e per sola condiscendenza riguardo al re suo genitore, avea data la mano di sposa a Goffredo, reputandosi degradata nel passare dal talamo d'un imperatore a quello di un conte; e non erano appena scorsi due anni del lor maritaggio, che costrinse colla sua alterigia lo sposo a ripudiarla. Ella sul finire del luglio ritirossi, giusta Simeone di Durhan, con picciolo seguito nella città di Rouen, d'onde ai 15 dello stesso mese Enrico era partito per ripassar il mare. Ritornato nell'anno successivo in Normandia, egli condusse seco la figlia in Inghilterra, e qualche tempo dopo venne a capo di riconciliare i due coniugi. Goffredo intanto trovavasi impacciato in altre faccende, che ponevano in attività il suo valore; perocchè quasi subitamente dopo la partenza del padre videsi minacciato da una lega di signori del Poitou, a capo